

Circolare n.: 09/11

Data: 19 settembre 2011

Area tematica: Ambiente

Oggetto: Ripristino Sistri

Descrizione:

Con la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del 16 settembre 2011, n. 216, della *legge 14 settembre 2011, n. 148, di conversione del testo del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo»* (cosiddetta "manovra economica"), è stato ufficialmente reintrodotta il sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), che diventerà obbligatorio a partire dal **9 febbraio 2012**.

Previste possibili modifiche, nell'ottica della semplificazione, per quanto riguarda l'*hardware* e il *software*; prevista anche la possibilità di esenzioni parziali o totali per rifiuti non pericolosi, prodotti da piccole medie imprese che potrebbero essere definite da apposito decreto del ministero dell'ambiente da emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione (in *Gazzetta Ufficiale* del 16 settembre 2011, n. 216).

L'unica norma non recuperata è il D.M. 26 maggio 2011 che prevedeva la partenza scaglionata a seconda delle dimensioni delle aziende. E così il prossimo 9 febbraio segnerà l'inizio per tutti, indistintamente gli operatori che operano nel trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Gli operatori che producono "esclusivamente" rifiuti soggetti al ritiro obbligatorio da parte dei vari Consorzi per il recupero di pneumatici, imballaggi, batterie, oli minerali, ecc. potranno delegare a questi ultimi gli adempimenti SISTRI da onorare.

Fino al 15 dicembre prossimo, inoltre, il ministero, attraverso il Concessionario Sistri, garantirà una completa revisione dei sistemi hardware (accesso al sistema, suo utilizzo, ecc.) e software (dispositivo usb, black box) eventualmente anche per implementare il sistema con tecnologie di più facile utilizzo (il che potrebbe portare anche alla soppressione del dispositivo usb e alla sua sostituzione con Id e password). A questo scopo sono previsti dei test di funzionamento da effettuare in collaborazione con le associazioni di categoria.

Nel frattempo, i registri e i formulari rimangono l'unico strumento certo per garantire la tracciabilità dei rifiuti. La loro tenuta è obbligatoria per tutti i soggetti e trasporti indicati negli articoli 190-193 del D.L.vo n. 152/06 nella versione previgente alla riforma recata dal D.L.vo n. 205/10 (che ha stabilito che tali norme vadano in vigore solo dopo l'entrata in vigore del SISTRI).

Riferimenti normativi:

Legge n. 148 del 14 settembre 2011

Chiarimenti ed approfondimenti:

Securconf: 0332/810705 – 0332/811522